

n. 1/CD-558/2018 dd. 20 novembre 2018

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 15 novembre 2018, n. 558 – art. 12. Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 che hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Individuazione ambiti territoriali di intervento per la rimozione immediata degli alberi abbattuti ed individuazione del soggetto attuatore.

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. N. 558/2018

Decisione

- 1) Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 12 dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 15 novembre 2018, n. 558, sono individuati, nella tabella allegata al presente atto, gli ambiti territoriali di intervento ove è necessaria l'immediata rimozione degli alberi abbattuti e dei materiali vegetali, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità.
- 2) Per la realizzazione gli interventi di rimozione degli alberi abbattuti di cui al punto 1), il Commissario delegato si avvale della Protezione civile della Regione quale soggetto attuatore.
- 3) E' dato atto che alla spesa necessaria per gli interventi di cui sopra si fa fronte con i fondi di cui all'art. 2 della suddetta Ordinanza.
- 4) E' dato atto che il soggetto di cui al punto 2) realizza le attività secondo le modalità e con le deroghe indicate nell'art. 12 della citata Ordinanza n. 558/2018, anticipando le risorse finanziarie con la disponibilità presente sul "Fondo regionale per la protezione civile", di cui all'art. 33 della l.r. 31 dicembre 1986, n. 64.

Atti presupposti

Decreto 26 ottobre 2018, n. 1227, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla protezione civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 27 ottobre 2018 e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di preallarme sul territorio regionale, al fine di fronteggiare le conseguenze derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto nell'allerta regionale n. 27/2018 e di predisporre gli interventi di prevenzione urgenti ed indispensabili alla salvaguardia della pubblica incolumità;

Delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, con la quale:

- è stato dichiarato lo stato di emergenza nei territori colpiti delle Regioni Calabria, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Province Autonome di Trento e Bolzano interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 2 ottobre 2018;
- per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del citato D. Lgs. n. 1/2018, con l'assegnazione alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'importo di Euro 6.500.000,00.-.

Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 15 novembre 2018, n. 558, relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018 che hanno interessato il territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con particolare riferimento agli articoli:

- 1, comma 1, relativo alla nomina del Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza di cui trattasi;
- 1, comma 2, relativo alla possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, nonché di individuare soggetti attuatori;
- 2 relativo all'apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;
- 12 relativo alla individuazione degli ambiti territoriali di intervento e dei soggetti attuatori.

Motivazione

A seguito dell'emergenza meteo dello scorso mese di ottobre, nella vasta area dei Comuni interessati si rende necessario provvedere agli interventi urgenti di rimozione delle alberature che mettono a rischio la pubblica e privata incolumità.

A tal proposito, l'art. 12 dell'Ordinanza n. 558/2018 dispone che i Commissari delegati, sulla base delle mappature delle zone colpite, provvedono entro cinque giorni dalla data di adozione dell'Ordinanza stessa, alla individuazione degli ambiti territoriali di intervento ove è necessaria l'immediata rimozione dei alberi abbattuti e dei materiali vegetali, ai fini della salvaguardia della pubblica e privata incolumità.

In esito alle segnalazioni giunte dai Comuni in ordine alla necessità di attivare interventi per il taglio delle piante pericolanti, nonché sulla base degli interventi in corso di evento disposti direttamente dalla Protezione civile della Regione che necessitano di essere completati dopo una prima fase di rimozione più urgente, la Protezione civile della Regione ha predisposto la mappatura, come da tabella allegata, degli ambiti territoriali di intervento ove è necessaria l'immediata rimozione dei alberi abbattuti e dei materiali vegetali.

Risulta, pertanto, necessario individuare quale soggetto attuatore la Protezione civile della Regione, che può anticipare le risorse necessarie alla realizzazione degli interventi mediante il "Fondo regionale per la protezione civile".

**Riferimenti
normativi**

1. Legge e regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato
2. Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile 15 novembre 2018, n. 558, relativa ai primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018
3. L.r. 31 dicembre 1986, n. 64, recante "Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile".

IL COMMISSARIO DELEGATO

F.to dott. Massimiliano Fedriga

allegato al decreto n°1/CD -558/2018 dd 20/11/2018 del commissario delegato

Lista comuni
AMPEZZO
ARTA TERME
CERCIVENTO
CLAUT
CLAUZETTO
COMegliANS
ENEMONZO
ERTO E CASSO
FORNI AVOLTRI
FORNI DI SOPRA
FORNI DI SOTTO
LAUCO
MONTENARS
OVARO
PALUZZA
PAULARO
PRATO CARNICO
PREONE
RAVASCLETTO
RIGOLATO
SAN DANIELE DEL FRIULI
SAPPADA
SAURIS
SAVOGNA D'ISONZO
SOCCHIEVE
SUTRIO
TARVISIO
TRAMONTI DI SOPRA
VILLA SANTINA
VITO D'ASIO
ZUGLIO

L'ISTRUTTORE: G. A: Falcomer